

Il via libera

Approvato il nuovo piano «Ci difenderà dalle pandemie»

Approvato ieri dalla conferenza Stato-Regioni il nuovo Piano pandemico 2025-29. Il nuovo piano fa non riferimento solo al contrasto di una pandemia influenzale, ma è esteso a tutte le potenziali pandemie da patogeni a trasmissione respiratoria. Quanto alle risorse la legge di Bilancio 2025 stanza 50 milioni per il 2025, 150 per il 2026 e 300 milioni annui a partire dal '27. Il Piano «si fonda su un obiettivo chiaro: garantire tutela ai cittadini», ha detto il ministro della Salute Orazio Schillaci.

Cinque gli obiettivi: ridurre l'impatto sanitario

di una pandemia sulla popolazione; garantire risposte rapide e coordinate a livello nazionale e locale; limitare l'impatto sui servizi sanitari assicurando la continuità delle prestazioni essenziali; tutelare gli operatori sanitari; promuovere informazione e responsabilizzazione della popolazione. Il testo tiene conto delle indicazioni dell'Oms e adotta un approccio adattabile a diversi scenari. Quanto alle misure si fa riferimento a dispositivi di protezione e all'utilizzo dei vaccini, e a interventi di controllo non farmacologici. Non si parla di lockdown, ma è

previsto, in presenza di un patogeno respiratorio a elevata contagiosità, che possano essere valutate misure restrittive, autorizzate attraverso atti aventi forza di legge, per limitare aggregazioni di persone. Previsto anche, in certi scenari, il potenziamento dello smartworking e del telelavoro.

